



**COMUNE DI LAVAGNA**  
Provincia di Genova



**ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 26/02/2015**

**N. 7**

**OGGETTO:** Mozione presentata dai Cons. Giorgi e Maggi (Gruppo Consiliare "100% Lavagna") prot. n. 1972 del 21/01/2015 ad oggetto: "*Parere di adesione ad esposto formulato dai Consiglieri Comunali Mario Maggi e Andrea Giorgi inerente le procedure di approvazione di un depuratore fognario comprensoriale a Lavagna ma a servizio di Sestri Levante e della Val Petronio*".

L'anno duemilaquindici, addì ventisei del mese di febbraio, alle ore 21:00, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di I<sup>a</sup> convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Sanguineti Giuseppe	X			10)	Maggi Mario	X		
2)	Barbieri Luigi	X			11)	Rebori Nicoletta	X		
3)	Bartolini Salimbeni Federica	X			12)	Scardavilli Alex	X		
4)	Bersaglio Danilo	X			13)	Schiaffino Nicola	X		
5)	Caveri Mauro	X			14)	Talerico Massimo	X		
6)	Di Capita Luca	X			15)	Vaccarezza Giuliano	X		
7)	Giorgi Andrea	X			16)	Vagge Anna		X	
8)	Iacone Valeria	X			17)	Vattuone Annabella	X		
9)	Lavarello Alessandro	X			Presenti n. 16 Assenti n. 1				

Presiede la seduta il Vice Sindaco Avv. Luigi Barbieri nella sua qualità di Presidente.

E' presente l'Assessore esterno Sig. Rosario Lobascio.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lorella Cella.



Si dà atto del rientro in aula del Cons. Rebori – Presenti n. 16.

Il **PRESIDENTE** propone all'Assemblea di procedere alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 7 dell'ordine del giorno ad oggetto: " **Mozione presentata dai Cons. Giorgi e Maggi (Gruppo Consiliare "100% Lavagna") prot. n. 1972 del 21/01/2015 ad oggetto: "Parere di adesione ad esposto formulato dai Consiglieri Comunali Mario Maggi e Andrea Giorgi inerente le procedure di approvazione di un depuratore fognario comprensoriale a Lavagna ma a servizio di Sestri Levante e della Val Petronio"**, di cui al testo originale allegato in copia al presente atto.

Subito dopo, con l'assenso dei proponenti Cons. Giorgi e Maggi, il **PRESIDENTE** pone in votazione, per alzata di mano, la trattazione congiunta del punto n. 22 dell'ordine del giorno (allegato in copia al presente atto) – ad oggetto: "Formulazione di parere di condivisione della segnalazione inviata dai sottoscritti Consiglieri alla Procura della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica in data 16/01/2015 allegata (punto dell'o.d.g. proposto dai Cons. Giorgi e Maggi del Gruppo Consiliare 100% Lavagna con richiesta prot. n. 1967 del 21/01/2015)" - con il punto n. 7, trattando entrambi il medesimo argomento. La votazione dà il seguente esito:

- presenti n. 16 (assente il Cons. Vagge), votanti n. 16, favorevoli n. 16.

Dà quindi la parola al Cons. Maggi per l'illustrazione della mozione.

**Si dà atto che la verbalizzazione integrale degli interventi, sarà svolta mediante sbobinatura della registrazione da parte di una ditta incaricata dal Comune e verrà approvata in un prossimo Consiglio Comunale. Dopo l'approvazione, essa verrà allegata al presente verbale e pubblicata sul sito istituzionale.**

Successivamente il **PRESIDENTE** pone in votazione la mozione medesima (accorpata al punto n. 22 dell'ordine del giorno) per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. 16 (assente il Cons. Vagge), votanti n. 16, favorevoli n. 3 (Cons. Giorgi, Maggi e Lavarello), contrari n. 13 (il Sindaco ed i Cons. Bartolini Salimbeni, Barbieri, Bersaglio, Caveri, Di Capita, Iacone, Rebori, Scardavilli, Schiaffino, Talerico, Vattuone e Vaccarezza).

**La mozione viene respinta.**

/fs



Comune di LAVAGNA  
Protocollo Generale  
Nr.0001972 Data 21/01/2015  
Tit. 02.15 Arrivo



CONSIGLIO COMUNALE DI LAVAGNA  
GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA"

Lavagna, 20 gennaio 2015

MOZIONE URGENTE

Alla c.a del Presidente del Consiglio Comunale,  
del Sindaco,  
del Consiglio Comunale  
e del Segretario Generale,

**Oggetto: PARERE DI ADESIONE A ESPOSTO  
FORMULATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI  
MARIO MAGGI E ANDREA GIORGI  
INERENTE LE PROCEDURE DI APPROVAZIONE DI UN DEPURATORE  
FOGNARIO COMPENSORIALE A LAVAGNA  
MA A SERVIZIO DI SESTRI LEVANTE E DELLA VAL PETRONIO**

I sottoscritti i Consiglieri Comunali Mario MAGGI e Andrea GIORGI,

**PREMESSO** che gli **agglomerati** di Lavagna (Comuni di Lavagna, Cogorno, Carasco, Nè) RivaTrigoso (parte Sestri Levante, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese), Sestri Levante (parte Sestri Levante) come definiti in base all'art. 74 del D.Lgs. n. 152/2006, risultano privi di trattamento appropriato di depurazione acque reflue, come già ravvisato dalla Commissione Europea in occasione dell'apertura del pre-contenzioso comunitario CasoEU-Pilot 1976/11/ENVI, riguardo la non corretta applicazione degli artt. 3 e 4 della



Direttiva 91/271/CEE negli agglomerati aventi popolazione superiore ai 2.000 abitanti equivalenti;

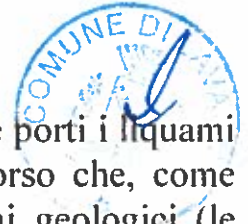
**PREMESSO** che la relazione redatta da Iren, Mediterranea delle Acque e Idrotigullio sulla localizzazione di nuovi impianti di depurazione nel Tigullio Orientale individua sul territorio del Comune di Sestri Levante cinque siti: Ramaia, Pescina, Madonnetta, Riva Trigoso, Renà-Gallerie (di cui al punto 1);

**CONSIDERATO** che con la Delibera di Consiglio Comunale n° 12 del 19 marzo 2013 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Comuni di Carasco, Sestri Levante, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Cogorno, Ne e Lavagna per la realizzazione dell'intervento relativo al depuratore comprensoriale a Lavagna;

**CONSIDERATO** che lo schema di protocollo d'intesa interistituzionale, approvato con la Delibera di Giunta della Regione Liguria n° 157 del 15 febbraio 2013, atto a sostegno della *"percoribilità realizzativa di un impianto di depurazione comprensoriale, a servizio degli agglomerati del Tigullio, in corrispondenza dell'area marina del Comune di Lavagna, antistante il porto turistico posto alla foce del fiume Entella, da ricavarsi, tramite colmata, in uno spazio di circa 15.000 metri quadrati"* risulterebbe privo di effetto giuridico in quanto privo di data, sottoscritto solo in bozza da neppure tutti gli enti interessati tra i quali figura la promotrice Regione Liguria.

**CONSIDERATO** che l'opera pubblica in questione sembrerebbe contrastare con i disposti di cui al vigente Piano Regionale di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero (PTAMC), deliberato all'unanimità dal Consiglio Regionale con atto n° 18 del 25 settembre 2012, tutto improntato alla filosofia del mantenere ed eventualmente del togliere ma giammai dell'aggiungere, che vieta quindi qualsiasi ulteriore artificializzazione strutturale della costa;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che non pare sussistere la convenienza economica di un'opera le cui previsioni spaziano dagli 80 ai 100 milioni di euro e che vedrebbe il litorale turistico devastato dal passaggio di una condotta fognaria da Sestri Levante a Lavagna con le necessarie stazioni di pompaggio intermedie, quando, a dire di esperti, sembrerebbe oltre modo più conveniente realizzare un depuratore a servizio della Città di Lavagna e dei Comuni del suo entroterra ed un secondo depuratore a Sestri Levante al servizio suo e dei suoi relativi Comuni dell'entroterra stante il fatto che erano stati individuati siti analogamente idonei;



**CONSIDERATO ALTRESI'** che posizionare un collettore che porti i liquami da Sestri Levante a Lavagna sul fronte mare, lungo un percorso che, come dimostrato dalle recenti cronache, è soggetto a gravi problemi geologici (le frequenti frane) ed a sempre più forti e devastanti mareggiate pare quanto meno discutibile se non azzardato soprattutto in termini di manutenzione futura , senza contare che Sestri Levante e la Val Petronio sarebbero totalmente dipendenti da un impianto posizionato in un'area lontana e idrogeologicamente estranea al loro comprensorio;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che la realizzazione dell'opera risulterebbe altresì lesiva del diritto al lavoro sancito dalla Costituzione Italiana per quelle categorie commerciali e turistico ricettive che vedrebbero la loro attività interrotta per la durata dei lavori prevista in circa sei/sette anni salvo imprevisti , considerato altresì che dal progetto non risulta previsto alcun intervento di sussidiarietà in tal senso,

**CONSIDERATO INFINE** che nell'incontro del 19 gennaio u.s. tenutosi tra i vertici Regionali , i vertici IREN ed i Sindaci del comprensorio è emersa la volontà politica di perseverare in tale progetto di depuratore "comprensoriale" ubicato a Lavagna ma a servizio di Sestri Levante e della Val Petronio nonostante la ferma opposizione della Giunta Comunale e dei Consiglieri di minoranza Lavarello Alessandro, Maggi Mario e Giorgi Andrea nonché della popolazione lavagnese che nelle elezioni amministrative 2014 si è espressa con 5615 voti contrari su 7496 votanti

**PRESO ATTO** della segnalazione inviata dai Consiglieri Comunali Maggi e Giorgi in data 16 gennaio 2015 alla alla Procura della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica allegata,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI LAVAGNA**

Condivide quanto espresso nella presente mozione e in particolare fa propria la segnalazione alla Procura della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica 16 gennaio 2015 ed allegata alla presente che fa quindi propria affinché le Autorità verificano la legittimità dell'opera prevista e la convenienza economica dell'investimento per l'Erario .

**IMPEGNANO ALTRESI' IL SINDACO DI LAVAGNA**



A trasmettere la presente al Presidente della Regione Liguria, al Sindaco della Città Metropolitana ed alla Procura della Corte dei Conti ed alla Procura Generale della Repubblica .

**La presente è formulata ai sensi della Legge 190/2012 in buona fede e nell'interesse della Collettività.**

Con preghiera di portare la presente all'O.d.G. del primo Consiglio utile.

Con osservanza.

Consigliere Comunale Mario Maggi

Consigliere Comunale Andrea Giorgi



**CONSIGLIO COMUNALE DI LAVAGNA  
GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA"**

Lavagna, 16 gennaio 2015

**Allo Stim. PROCURATORE REGIONALE CORTE DEI CONTI**

Viale Brigate Partigiane civ. 2 – 16129 – GENOVA

**Allo Stim. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

Piazza di Portoria n. 1 - 16121 - GENOVA

OGGETTO :

**SEGNALAZIONE AVVERSO IGNOTI**  
**INERENTE COSTRUZIONE DEPURATORE COMPENSORIALE**  
**ALLA FOCE DELL'ENTEELLA A LAVAGNA (GE)**

-.-.-

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Lavagna Mario MAGGI domiciliato in C.so Buenos Ayres 90 e Andrea GIORGI domiciliato in Via Rezza 16

**CHIEDONO**

che codeste Ecc.me Autorità verifichino la legittimità di una importante opera pubblica consistente nella realizzazione di un depuratore compensoriale posto alla Foce del Fiume Entella sulla sponda Lavagnese previsto anche a servizio del Comune di Sestri Levante e relativi Comuni del suo entroterra.



I punti che si chiede di verificare sono sostanzialmente quattro:

- 1) La convenienza economica dell'opera , le cui previsioni spaziano dagli 80 ai 100 milioni di euro, che vedrebbe il litorale turistico devastato dal passaggio di una condotta fognaria da Sestri Levante a Lavagna con le necessarie stazioni di pompaggio intermedie.  
A dire di esperti sembrerebbe oltre modo più conveniente realizzare un depuratore a servizio della Città di Lavagna e dei Comuni del suo entroterra ove già esistente ed un secondo depuratore a Sestri Levante al servizio suo e dei suoi relativi Comuni dell'entroterra stante il fatto che erano stati individuati siti analogamente idonei.
- 2) La conformità dell'opera pubblica ai disposti di cui al vigente Piano Regionale di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero (PTAMC), deliberato all'unanimità dal Consiglio Regionale con atto n. 18 del 25.9.2012, tutto improntato alla filosofia del mantenere ed eventualmente del togliere ma giammai dell'aggiungere, che quindi vieta qualsiasi ulteriore artificializzazione strutturale della costa.
- 3) Le potenziali conseguenze di una modifica artificiale (ostruttiva) della foce del Fiume in rapporto al rischio di esondazione per le Città di Chiavari e di Lavagna,
- 4) Le modalità dell'appalto dell'opera.

Per le ragioni esposte nella presente segnalazione gli scriventi rivolgono espressa istanza di punizione nei confronti delle persone ritenute responsabili da codesta spett.le Autorità Giudiziaria affinché, compiutamente identificati, vengano processati, giudicati e condannati per i reati che codesta spett.le Autorità Giudiziaria riterrà di ravvisare in quanto fin qui esposto.

Con riserva di produzione di ulteriori documenti, con riserva di nomina del proprio patrono di parte offesa, con riserva di nomina di costituzione di parte civile e con riserva di nomina dei testimoni.

Gli esponenti

CHIEDONO

Rispettosamente, visto il disposto dell'art. 408 comma 2 C.P.P. ,che qualora codesta spett.le Autorità ritenesse di rivolgere al G.I.P. competente istanza di archiviazione del presente procedimento, ne dia comunicazione alla parte offesa.





## DICHIARANO

Altresì di opporsi fin d'ora alla definizione del presente procedimento nelle forme del decreto penale di condanna.

## CHIEDONO

altresì di essere informati relativamente a tutti gli atti del procedimento affinché, qualora gli stessi provocassero procedimenti anche CIVILI / AMMINISTRATIVI a carico di qualcuno, possano avere la possibilità di costituirsi parte civile di cui manifesta fin da ora la volontà.

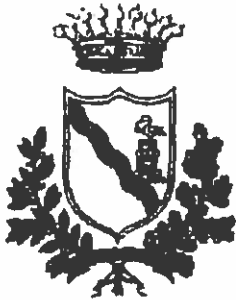
Con osservanza

Lavagna li 16 gennaio 2015

FIRMATO

mario maggi

andrea giorgi



Comune di LAVAGNA  
Protocollo Generale  
Nr.0001967 Data 21/01/2015  
Tr. 02 Arrivo



CONSIGLIO COMUNALE DI LAVAGNA  
GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA"

Lavagna, 20 gennaio 2015

RICHIESTA CONVOCAZIONE CONSIGLIO COMUNALE URGENTE

Alla c.a del Segretario Generale,  
del Sindaco,  
del presidente del Consiglio Comunale,  
del Consiglio Comunale

**Oggetto: ~~DEPURATORE~~ STRALCIO ~~PROTOCOLLO D'INTESA~~  
E ANNULLAMENTO DELIBERA DI C.C. N. 12/2013**

I sottoscritti Consigliere Comunale Mario MAGGI e Andrea GIORGI,

CHIEDONO

La convocazione di un Consiglio Comunale urgente con il seguente O.D.G.:

- 1) Revoca della deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2013,
- 2) Stralcio della firma del Comune di Lavagna dal "protocollo di intesa",

giusta la deliberazione di C.C. n. 76 in data 29.12.2014 a mezzo della quale è stata approvata la mozione 18.12.2014 formulata dagli scriventi in tal senso.

- 3) Formulazione di parere di condivisione della segnalazione inviata dai sottoscritti Consiglieri alla Procura della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica in data 16 gennaio 2015 allegata.

Con osservanza

Consigliere Comunale Mario Maggi

Consigliere Comunale Andrea Giorgi



**CONSIGLIO COMUNALE DI LAVAGNA  
GRUPPO CONSILIARE "100% LAVAGNA"**

Lavagna, 16 gennaio 2015

**Allo Stim. PROCURATORE REGIONALE CORTE DEI CONTI**

Viale Brigate Partigiane civ. 2 - 16129 - GENOVA

**Allo Stim. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

Piazza di Portoria n. 1 - 16121 - GENOVA

**OGGETTO :**

**SEGNALAZIONE AVVERSO IGNOTI**  
**INERENTE COSTRUZIONE DEPURATORE COMPRENSORIALE**  
**ALLA FOCE DELL'ENTEELLA A LAVAGNA (GE)**

---

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Lavagna Mario MAGGI domiciliato in C.so Buenos Ayres 90 e Andrea GIORGI domiciliato in Via Rezza 16

**CHIEDONO**

che codeste Ecc.me Autorità verifichino la legittimità di una importante opera pubblica consistente nella realizzazione di un depuratore comprensoriale posto alla Foce del Fiume Entella sulla sponda Lavagnese previsto anche a servizio del Comune di Sestri Levante e relativi Comuni del suo entroterra.



I punti che si chiede di verificare sono sostanzialmente quattro:

- 1) La convenienza economica dell'opera , le cui previsioni spaziano dagli 80 ai 100 milioni di euro, che vedrebbe il litorale turistico devastato dal passaggio di una condotta fognaria da Sestri Levante a Lavagna con le necessarie stazioni di pompaggio intermedie.  
A dire di esperti sembrerebbe oltre modo più conveniente realizzare un depuratore a servizio della Città di Lavagna e dei Comuni del suo entroterra ove già esistente ed un secondo depuratore a Sestri Levante al servizio suo e dei suoi relativi Comuni dell'entroterra stante il fatto che erano stati individuati siti analogamente idonei.
- 2) La conformità dell'opera pubblica ai disposti di cui al vigente Piano Regionale di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero (PTAMC), deliberato all'unanimità dal Consiglio Regionale con atto n. 18 del 25.9.2012, tutto improntato alla filosofia del mantenere ed eventualmente del togliere ma giammai dell'aggiungere, che quindi vieta qualsiasi ulteriore artificializzazione strutturale della costa.
- 3) Le potenziali conseguenze di una modifica artificiale (ostruttiva) della foce del Fiume in rapporto al rischio di esondazione per le Città di Chiavari e di Lavagna.
- 4) Le modalità dell'appalto dell'opera.

Per le ragioni esposte nella presente segnalazione gli scriventi rivolgono espressa istanza di punizione nei confronti delle persone ritenute responsabili da codesta spett.le Autorità Giudiziaria affinché, compiutamente identificati, vengano processati, giudicati e condannati per i reati che codesta spett.le Autorità Giudiziaria riterrà di ravvisare in quanto fin qui esposto.

Con riserva di produzione di ulteriori documenti, con riserva di nomina del proprio patrono di parte offesa, con riserva di nomina di costituzione di parte civile e con riserva di nomina dei testimoni.

Gli esponenti

CHIEDONO

Rispettosamente, visto il disposto dell'art. 408 comma 2 C.P.P. ,che qualora codesta spett.le Autorità ritenesse di rivolgere al G.I.P. competente istanza di archiviazione del presente procedimento, ne dia comunicazione alla parte offesa.

## DICHIARANO

Altresi di opporsi fin d'ora alla definizione del presente procedimento nelle forme del decreto penale di condanna.

## CHIEDONO

altresi di essere informati relativamente a tutti gli atti del procedimento affinché, qualora gli stessi provocassero procedimenti anche CIVILI / AMMINISTRATIVI a carico di qualcuno , possano avere la possibilità di costituirsi parte civile di cui manifesta fin da ora la volontà .

Con osservanza

Lavagna li 16 gennaio 2015

FIRMATO

mario maggi

andrea giorgi

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente  
Avv. Luigi Barbieri**



**Il Vice Segretario Generale  
Dott.ssa Lorella Cella**



=====

Publicata in data 02 MAR. 2015 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



**Il Messo Comunale**



=====

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Generale  
Dott.ssa Lorella Cella**

\_\_\_\_\_